

INCONTRO SULL'OMOCAUSTO

Le classi 2D, 3C, 4H e 5D hanno incontrato nel mese di dicembre e gennaio i giovani dell'Associazione Arcobaleno di Novara per riflettere su un fenomeno poco conosciuto e ricordato, l'Omocausto: la persecuzione degli omosessuali da parte del regime nazista.



Figura 1 Un momento dell'incontro in Auditorium

Il relatore, Flavio Mazzolini, nell'introduzione ha evidenziato come la persecuzione degli omosessuali, che è caratterizzata con una parola specifica, Omocausto, meriti una riflessione proprio per il destino particolare subito da questa minoranza nei lager, durante e dopo la Shoah. Ha sottolineato inoltre la forte analogia dei meccanismi psicosociali che determinano l'esclusione e la discriminazione di tutte le minoranze o dei "diversi", ieri come oggi.

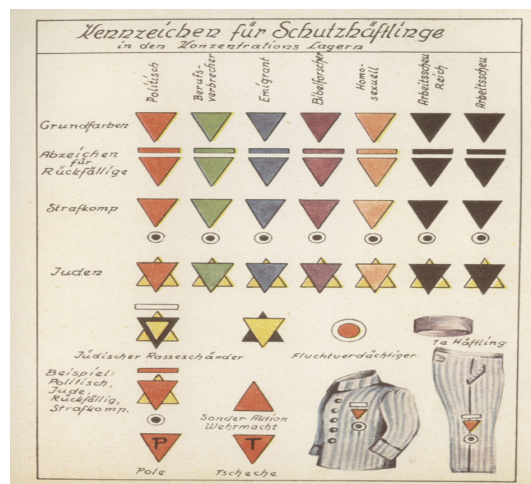


Figura 2 Il triangolo rosa era il contrassegno utilizzato per gli omosessuali, gli ultimi nella gerarchia dei lager.

Successivamente ha descritto le condizioni di vita degli omosessuali prima, durante e dopo il regime nazista, utilizzando ampiamente le sequenze del film documentario "Paragraph 175" di Epstein e Friedman, del 2000, che raccoglie dati e testimonianze agghiaccianti. Nel suo intervento ha sottolineato l'interminabile sofferenza di una comunità che, anche dopo la liberazione, ha continuato a essere in larga part, imprigionata nelle carceri comuni e che, per un tempo ancor più lungo, è rimasta nascosta e dimenticata a causa della vergogna e del pregiudizio.